

#INSIEMEPERMARGHERA

# #INSIEMEPERMARGHERA

## UN QUARTIERE COESO E SICURO NON È SOGNO, MA UN DIRITTO

Marghera è una comunità viva, fatta di quartieri, lavoro, associazioni, famiglie e storia. Un territorio che ha dato molto alla città di Venezia e che oggi chiede attenzione, investimenti e visione.

Negli ultimi anni il quartiere ha vissuto trasformazioni significative: una parte dei residenti storici si è progressivamente spostata verso altri territori, mentre si sono diffuse forme di lavoro meno stabili e a bassa retribuzione e dinamiche abitative più temporanee.

Non è una questione di provenienza delle persone, ma di equilibrio sociale: quando il lavoro è precario e poco remunerato e la residenzialità diventa instabile, si indeboliscono i legami di comunità e cambia la vita quotidiana dei quartieri.

A questo si è affiancata una crescente pressione del mercato turistico sugli alloggi, con un numero sempre maggiore di appartamenti destinati ad affitti brevi anziché alla residenza stabile, perché economicamente più conveniente. Non si tratta di colpevolizzare i proprietari, che spesso rispondono a dinamiche di mercato e alla mancanza di alternative incentivanti. Il tema riguarda piuttosto il governo pubblico di questi processi: senza un equilibrio tra residenzialità e turismo, diminuisce la disponibilità di case per chi vive e lavora stabilmente nel quartiere e si modifica la continuità sociale dei territori.

Anche il tessuto commerciale di vicinato ha vissuto cambiamenti significativi. Accanto alla chiusura di molte attività storiche, una parte dei negozi di prossimità è stata rilevata da imprenditori di origine migratoria — in molti casi cittadini italiani, anche di seconda generazione — oggi presenti in diversi settori come alimentari, bar, ristorazione e servizi alla persona. Si tratta spesso di attività che hanno garantito continuità commerciale e mantenuto vivi spazi che altrimenti sarebbero rimasti vuoti. Allo stesso tempo, questo cambiamento ha modificato l'offerta commerciale e la percezione identitaria di alcune vie, alimentando in parte la sensazione, diffusa tra molti residenti, di non riconoscersi più pienamente nel contesto quotidiano di un tempo.

Non è una questione di provenienza delle persone, ma di equilibrio complessivo del tessuto sociale, economico e commerciale.

Il risultato è un tessuto urbano meno stabile, che richiede nuove politiche capaci di ricostruire comunità, continuità residenziale e sicurezza diffusa.

## Il tema della sicurezza

In questo contesto si inserisce anche il tema della sicurezza, che continua a essere percepito come irrisolto in diverse aree del territorio. Una percezione che non nasce solo da episodi di cronaca, ma da un insieme di fattori: minore presenza istituzionale, spazi urbani abbandonati, fragilità sociale, traffico improprio e perdita di vita di quartiere.

Per noi la sicurezza non è un tema da affrontare solo in chiave emergenziale o repressiva.

È il risultato di politiche integrate: presidio del territorio, servizi sociali, illuminazione, manutenzione urbana, mobilità ordinata e comunità vive.

Perché quartieri curati, abitati e attraversati ogni giorno sono anche quartieri più sicuri.

#INSIEMEPERMARGHERA

## Il rilancio produttivo

Allo stesso tempo, il futuro di Marghera passa anche dal rilancio produttivo di Porto Marghera.

Non un ritorno al passato, né uno sviluppo fondato su manodopera a basso costo, ma un nuovo modello industriale e logistico basato su innovazione, sostenibilità, logistica avanzata, cantieristica, economia circolare e lavoro qualificato.

Un rilancio capace di creare occupazione stabile, ben retribuita e prospettive per le nuove generazioni.

## DALLA VISIONE ALL'AZIONE

La trasformazione di Marghera non può essere affidata a interventi isolati o a risposte emergenziali.

Serve una strategia complessiva, capace di tenere insieme sviluppo urbano, coesione sociale, lavoro, ambiente, sicurezza e partecipazione.

Per questo il nostro programma si articola in 7 macroaree strategiche, pensate come pilastri tra loro collegati, non come compartimenti separati.

Sette aree di intervento, un unico obiettivo:

Restituire ai cittadini il diritto di vivere, lavorare e costruire il futuro della propria città.

Ogni scelta urbanistica ha effetti sociali.

Ogni politica del lavoro incide sulla sicurezza.

Ogni intervento sulla mobilità influenza la qualità della vita.

Governare Marghera significa tenere insieme queste dimensioni, con una visione chiara e responsabilità amministrativa.

Una Marghera dove gli anziani possano vivere con serenità e sicurezza, i lavoratori siano supportati nella vita quotidiana e le nuove generazioni siano incentivate a restare, investire e costruirsi qui il proprio futuro.



## I 7 PILASTRI PER IL RILANCIO DI MARGHERA

### 1. Rigenerazione Urbana e Spazi Pubblici

Governare le trasformazioni del quartiere, recuperare le aree strategiche, rafforzare piazze, parchi e centralità urbane, garantendo equilibrio tra sviluppo e qualità della vita.

### 2. Ambiente e Sostenibilità

Cura costante del verde pubblico, manutenzione programmata, tutela ambientale ed equilibrio tra residenzialità e sviluppo del territorio.

### 3. Giovani, Sport, Innovazione, Cultura

Creare opportunità concrete per le nuove generazioni: spazi di aggregazione, sport e socialità, formazione, impresa, cultura diffusa e accesso alla casa.

### 4. Partecipazione e Decentramento

Restituire centralità alla Municipalità, rafforzare le deleghe locali e costruire un modello di governo vicino ai territori.

### 5. Sicurezza e Inclusione Sociale

Presenza istituzionale, servizi sociali, prevenzione e politiche integrate per ricostruire coesione e serenità urbana.

### 6. Mobilità e Collegamenti

Trasporto pubblico potenziato, rete ciclabile completa, gestione dei nodi critici e connessioni funzionali tra tutti i territori.

### 7. Lavoro ed Economia Locale

Rilancio produttivo di Porto Marghera, utilizzo della ZES, valorizzazione delle aree dismesse e promozione di occupazione stabile e qualificata.



## E INOLTRE

### Una Municipalità policentrica

Pari dignità e pari servizi per Marghera, Catene, Malcontenta, Ca' Sabbioni e Villabona.

### Progetto Forte Tron

Recupero storico, ambientale e sociale nel pieno rispetto della tutela naturalistica.



## 1. RIGENERAZIONE URBANA E SPAZI PUBBLICI

### **Ridare forma e centralità a Marghera**

La qualità dello spazio urbano incide direttamente sulla sicurezza, sulla vita sociale e sull'identità di un quartiere.

Rigenerare non significa solo costruire, ma restituire funzione, equilibrio e vivibilità ai luoghi.

Marghera ha bisogno di nuove centralità urbane, di spazi pubblici curati e di un progetto coerente di recupero delle aree oggi sottoutilizzate o in trasformazione.

### **VIA ULLOA – Governare il cambiamento**

L'area di Via Ulloa è oggi interessata da una trasformazione urbana profonda che ridefinirà uno degli accessi principali a Marghera.

Sono in corso interventi rilevanti: la realizzazione della nuova Questura, la modernizzazione della stazione ferroviaria con la riorganizzazione degli ingressi, la costruzione di due torri a destinazione ricettiva e direzionale, oltre allo spostamento degli autobus e dei parcheggi a servizio della stazione.

Un insieme di opere che configura Via Ulloa come nuovo hub di mobilità e presidio istituzionale del territorio.

Il tema non è discutere ciò che è stato avviato, ma governarne gli effetti sul quartiere.

Una trasformazione di questa portata comporterà inevitabilmente:

- aumento dei flussi di traffico privato e pubblico
- maggiore pressione viabilistica sulle strade residenziali limitrofe
- incremento del carico urbanistico dell'area
- impatto diretto sulla qualità della vita dei residenti

Per questo riteniamo necessario affiancare alla trasformazione edilizia un piano di gestione urbana che preveda monitoraggio dei flussi, mitigazione viabilistica, tutela delle strade interne, percorsi ciclopedonali sicuri e confronto costante con i residenti.

Via Ulloa deve diventare una porta urbana funzionale e sostenibile, non un punto di congestione per il quartiere.

### **PIAZZA MERCATO – Rafforzare una centralità esistente**

Piazza Mercato rappresenta oggi una delle principali centralità urbane di Marghera, sia per funzioni civiche che per la presenza di servizi culturali e commerciali.

Negli ultimi anni l'area è stata interessata da interventi di riqualificazione rilevanti: l'abbattimento delle ex case popolari affacciate sulla piazza, la realizzazione di un parco urbano, l'ampliamento della biblioteca e la costruzione di un auditorium. È inoltre in fase di realizzazione il nuovo distretto sanitario.

Interventi che hanno migliorato la qualità degli spazi, ma realizzati senza una visione complessiva di sviluppo della piazza.

## #INSIEMEPERMARGHERA

L'area liberata dall'abbattimento delle abitazioni popolari rappresentava infatti un'occasione strategica per ripensare funzioni e attrattività urbana, opportunità che riteniamo non sia stata pienamente valorizzata.

Oggi la piazza vive prevalentemente nelle ore diurne: terminata la giornata lavorativa e commerciale tende a svuotarsi, ad eccezione del cinema e di eventi estivi temporanei.

Per rafforzarne il ruolo proponiamo:

- valorizzazione delle superfici liberate con funzioni attrattive permanenti
- incentivazione di attività serali compatibili
- programmazione culturale continuativa
- utilizzo integrato di auditorium, biblioteca e spazi pubblici

Rafforzare Piazza Mercato significa completare ciò che è stato avviato, rendendola un vero cuore civico vissuto durante tutto l'arco della giornata.

### **Ex Scuola Edison – Restituire funzione a uno spazio pubblico**

L'ex scuola Edison rappresenta un edificio strategico per il quartiere, non più utilizzato nella sua funzione originaria. L'obiettivo è recuperarne il valore pubblico attraverso nuove funzioni civiche e sociali:

- spazi per giovani e associazioni
- attività culturali e formative
- luoghi di aggregazione e innovazione
- servizi di quartiere

Restituire l'ex scuola alla comunità significa trasformare un edificio inutilizzato in una risorsa viva per Marghera.

### **PARCO EMMER – Spazio di aggregazione**

Il Parco Emmer rappresenta uno dei principali spazi verdi di quartiere e un potenziale centro di aggregazione sociale.

Il suo rilancio passa attraverso manutenzione costante, maggiore fruibilità degli spazi, attività sportive e iniziative culturali capaci di renderlo vissuto durante tutto l'arco della giornata.

Un parco curato è anche uno spazio di prevenzione sociale e sicurezza urbana.

### **VASCLETTE 2.0 – Nuovo quartiere urbano**

L'area delle Vaschette rappresenta una delle principali opportunità di trasformazione urbana della zona sud. La prospettiva è quella di realizzare un nuovo quartiere orientato alla residenzialità stabile, con servizi di prossimità, verde pubblico e spazi di comunità, rafforzando la funzione abitativa e riequilibrando lo sviluppo urbanistico dell'area.

### **OLTRE VIA DEL BOSCO – Rigenerazione e nodo ATER**

L'area di Via del Bosco necessita di un intervento integrato di riqualificazione urbana e sociale, con particolare attenzione al patrimonio residenziale pubblico, alla manutenzione degli spazi e al contrasto delle situazioni di degrado.



## **2. AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

### **Cura del territorio e qualità urbana**

La sostenibilità si misura nella gestione quotidiana degli spazi pubblici: verde, manutenzione, pulizia e equilibrio tra funzioni urbane.

#### **Stato dell'arte**

La manutenzione del verde risulta spesso discontinua, con sfalci attesi per settimane e parchi e aiuole che alternano periodi di cura a fasi di evidente trascuratezza.

Serve una gestione più programmata e continuativa degli interventi.

#### **Le priorità**

##### **Cura del verde urbano**

- calendario certo degli sfalci
- manutenzione costante di parchi e giardini
- riqualificazione aiuole
- monitoraggio alberature

##### **Forestazione urbana**

- piano di nuove piantumazioni
- incremento ombreggiature
- compensazioni ambientali

##### **Equilibrio del territorio**

- stop a nuovi hotel
- riuso spazi per funzioni residenziali e sociali
- tutela della residenzialità stabile

Una città curata è una città più vivibile, più sana e più rispettata.

La sostenibilità parte dalla gestione ordinaria del territorio.



## **3. GIOVANI, SPORT, INNOVAZIONE E CULTURA**

### **Investire sul futuro di Marghera**

Il futuro di Marghera dipende dalla capacità di offrire opportunità concrete alle nuove generazioni. Non basta parlare di giovani: occorre creare condizioni reali perché possano studiare, lavorare e costruire qui il proprio percorso di vita.

### **Stato dell'arte**

Marghera dispone di spazi pubblici, scuole, strutture culturali e aree potenzialmente riconvertibili, ma manca una strategia integrata capace di collegare formazione, lavoro e socialità.

Molti giovani studiano o lavorano altrove e non trovano nel quartiere opportunità adeguate o spazi attrattivi.

Il rischio è che Marghera resti luogo di transito, non di crescita.

### **Le priorità di intervento**

#### **Spazi di aggregazione, cultura e sport**

- utilizzo pieno di auditorium e strutture pubbliche
- spazi per associazioni giovanili e sportive
- programmazione culturale continuativa
- apertura serale di luoghi pubblici compatibili

La cultura e lo sport non devono essere episodici, ma presenza costante nei quartieri.

#### **Sport e comunità**

Lo sport rappresenta uno strumento fondamentale di aggregazione, inclusione e benessere.

A Marghera esiste un tessuto sportivo diffuso, fatto di associazioni e società dilettantistiche che va sostenuto e valorizzato.

Lo sport non è solo attività fisica, ma presidio sociale ed educativo.

Priorità:

- valorizzazione e manutenzione degli impianti sportivi
- sostegno alle associazioni sportive locali
- promozione dello sport giovanile e scolastico
- accessibilità economica alle attività sportive

Lo sport non è solo per i giovani, è un punto di riferimento per tutta la popolazione, molte sono le persone che praticano attività motoria organizzata dalle associazioni, attività rivolte a tutte le età, in modo particolare agli anziani. Va incentivata e promossa l'attività motoria per tutti, al fine di tutelare il benessere psicofisico della persona e prevenire patologie invalidanti.

#INSIEMEPERMARGHERA

## **Recupero spazi e innovazione**

Le aree e gli edifici pubblici inutilizzati devono diventare luoghi di:

co-working

- incubazione di start-up
- Apertura centro di formazione professionale regionale con indirizzi di studio in linea con le esigenze e prospettive del territorio
- laboratori creativi

In collegamento con le opportunità offerte dalla Zona Economica Speciale e dal rilancio produttivo di Porto Marghera.

## **Casa e autonomia**

Per trattenere giovani e coppie è necessario intervenire sul tema abitativo:

- promozione di affitti calmierati
- incentivi per locazioni a lungo termine
- riequilibrio rispetto agli affitti turistici
- utilizzo del patrimonio pubblico inutilizzato

La possibilità di restare a vivere a Marghera è condizione essenziale per costruire comunità stabile.

## **Scuola e formazione**

- recupero e manutenzione delle strutture scolastiche
- valorizzazione delle palestre e degli spazi condivisi
- collegamento tra scuole, imprese e mondo del lavoro

La formazione deve dialogare con il tessuto produttivo locale.

Giovani, sport, innovazione e cultura non sono settori separati.

Sono la leva per superare il lavoro precario e a bassa retribuzione, creando competenze, benessere e occupazione qualificata.

Se vogliamo che i nostri figli scelgano di restare, dobbiamo offrire prospettive concrete, non solo eventi occasionali.



## 4. PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

### Riportare le decisioni vicino ai cittadini

Marghera non può essere governata solo da scelte centralizzate. Le trasformazioni urbane degli ultimi anni hanno mostrato quanto sia importante coinvolgere il territorio prima delle decisioni, non dopo.

Il decentramento non è un principio astratto, ma uno strumento per rendere più efficaci le politiche pubbliche.

### Stato dell'arte

Negli ultimi anni la Municipalità ha visto progressivamente ridotte competenze e margini di intervento.

Molte scelte strategiche sono state assunte a livello centrale, con un coinvolgimento limitato dei quartieri nella fase progettuale.

Questo ha generato spesso la percezione di interventi calati dall'alto, anche quando utili o necessari.

### Le priorità di intervento

#### Rafforzamento della Municipalità

- restituzione di deleghe operative su manutenzione, cultura, scuola e spazi pubblici
- maggiore autonomia decisionale sulle questioni di quartiere
- risorse adeguate per interventi tempestivi

#### Una Municipalità nei quartieri

- incontri periodici pubblici
- tavoli tematici permanenti
- coinvolgimento delle associazioni nella programmazione
- uso dei centri civici come case di quartiere
- affittare alcuni negozi sfitti da anni e destinarli a portinerie di quartiere

La partecipazione non deve essere occasionale, ma strutturata.

#### Trasparenza e monitoraggio

- condivisione dei progetti prima dell'approvazione definitiva
- report periodici sullo stato di avanzamento delle opere
- strumenti di ascolto digitale e territoriale, pagina social della municipalità

La trasparenza rafforza la fiducia e migliora la qualità delle decisioni.

#### Indirizzo politico

Decentrare significa responsabilizzare.

#INSIEMEPERMARGHERA

Una Municipalità forte è uno strumento di equilibrio, capace di intercettare criticità prima che diventino problemi strutturali. Restituire voce ai quartieri significa governare meglio, non rallentare le decisioni.



## **5. SICUREZZA E INCLUSIONE SOCIALE**

### **Vivere Marghera con serenità**

La sicurezza non è solo presidio del territorio, ma qualità della vita complessiva. Dipende dalla presenza delle istituzioni, dalla cura degli spazi, dai servizi sociali e dalla forza della comunità.

Un quartiere vissuto è un quartiere più sicuro.

### **Stato dell'arte**

In diverse aree di Marghera il tema sicurezza continua a essere percepito come irrisolto.

Accanto alle criticità legate allo spaccio e al degrado urbano, emergono fragilità sociali che richiedono risposte integrate, non episodiche.

Interventi spot o emergenziali non sono sufficienti ad affrontare dinamiche radicate nel tempo.

### **Le priorità di intervento**

#### **Presidio istituzionale del territorio**

- riapertura della stazione della Polizia Municipale a Marghera
- presenza costante e visibile nei quartieri
- rafforzamento del controllo di prossimità

La sicurezza parte dalla presenza delle istituzioni.

#### **Casa e dignità abitativa**

- assegnazione delle case popolari a chi ne ha reale bisogno
- recupero degli immobili comunali inutilizzati
- contrasto alle situazioni di abbandono e occupazione irregolare

La stabilità abitativa rafforza la coesione sociale.

#### **Servizi sociali e prevenzione**

- sostegno alle famiglie in difficoltà
- potenziamento delle operatrici e degli operatori di strada
- contrasto al degrado urbano
- interventi contro lo spaccio nelle aree sensibili

La prevenzione sociale è parte integrante della sicurezza.

## **Convivenza e integrazione nei quartieri**

Regole e strumenti concreti per far convivere comunità diverse, prevenendo tensioni e rafforzando la coesione sociale.

- presenza stabile di mediatori nei quartieri, nelle scuole e nei servizi
- accordi chiari tra residenti e attività commerciali su regole di convivenza (rumore, spazi, orari)
- creazione di luoghi pubblici e iniziative condivise tra cittadini italiani e stranieri (associazionismo, attività culturali, sport)
- promozione di una varietà equilibrata delle attività commerciali nei quartieri
- coinvolgimento delle scuole nei percorsi di integrazione tra famiglie e giovani
- monitoraggio nel tempo della qualità della convivenza nei quartieri

## **Salute di prossimità e servizi territoriali**

La realizzazione della nuova Casa di Comunità rappresenta un'opportunità fondamentale per rafforzare la sanità territoriale a Marghera.

È necessario accompagnarne lo sviluppo garantendo:

- accesso semplice e rapido ai servizi sanitari
- integrazione tra assistenza sanitaria e servizi sociali
- supporto concreto agli anziani e alle persone fragili
- presenza stabile di presidi sanitari di prossimità
- informazione chiara e capillare ai cittadini sui servizi disponibili e sulle modalità di accesso

La sanità deve tornare vicina ai cittadini, non distante dai loro bisogni quotidiani.

## **Sensibilizzazione e scuole**

- programmi educativi su droga e legalità
- coinvolgimento delle scuole nei percorsi di prevenzione
- collaborazione con associazioni e famiglie

La sicurezza si costruisce anche attraverso la formazione.

## **Viabilità e sicurezza urbana**

- stop al traffico pesante di attraversamento
- tutela delle aree residenziali
- riduzione dell'impatto sulla vivibilità dei quartieri

La sicurezza è anche qualità dello spazio urbano.

Sicurezza e inclusione non sono alternative.

#INSIEMEPERMARGHERA

Vanno costruite insieme, affrontando le cause profonde del disagio e rafforzando al tempo stesso il presidio del territorio.

Solo così Marghera può tornare a essere un quartiere vissuto con serenità, ogni giorno.

## 6. MOBILITÀ E COLLEGAMENTI

### **Collegare Marghera, ridurre le distanze**

Muoversi bene significa vivere meglio il quartiere. Tempi di attesa lunghi, collegamenti insufficienti e viabilità congestionata incidono sulla qualità della vita quotidiana di lavoratori, studenti e famiglie.

La mobilità deve tornare a essere un servizio efficiente, capace di collegare tutte le aree del territorio.

### **Stato dell'arte**

Il sistema di mobilità presenta criticità diffuse:

- autobus sovraffollati nelle ore di punta
- frequenze del tram non sempre adeguate
- linee cancellate non ripristinate
- collegamenti insufficienti tra alcune zone del territorio
- aree di confine meno servite rispetto al centro

Le trasformazioni urbane in corso renderanno ancora più centrale il tema della gestione dei flussi.

### **Le priorità di intervento**

#### **Potenziamento del trasporto pubblico**

- aumento della frequenza del tram
- potenziamento delle linee autobus
- mezzi adeguati alle fasce di punta
- ripristino delle linee cancellate
- miglior collegamento tra Marghera, Mestre e Venezia

#### **Riequilibrio territoriale del servizio**

- maggiore copertura delle zone periferiche
- rafforzamento dei collegamenti con le aree di confine
- revisione delle tratte meno servite

La mobilità deve garantire pari accesso a tutto il territorio.

### **Sistema ciclabile**

Completamento e manutenzione dei collegamenti:

- Marghera – Forte Tron

## #INSIEMEPERMARGHERA

- Marghera – Ca' Sabbioni
- Marghera – Malcontenta
- Marghera – Catene
- Marghera – Fusina
- Marghera – Venezia

La rete ciclabile deve essere continua, sicura e realmente utilizzabile.

### **Mobilità sostenibile esistente**

I servizi di bike sharing e monopattini sono già presenti e rappresentano un'opportunità utile.

È necessario:

- mantenerli attivi
- migliorarne la diffusione territoriale
- garantirne accessibilità economica
- integrarli con il trasporto pubblico

### **Nodi critici della viabilità**

#### **Nave de Vero**

La viabilità di accesso al polo commerciale genera congestione e impatto sul traffico urbano.

È necessario intervenire sulla gestione dei flussi e sull'accessibilità complessiva dell'area.

#### **Piazzale Parmesan**

Nodo strategico per la circolazione cittadina, oggi caratterizzato da criticità viabilistiche e congestione nelle ore di punta.

Serve una revisione funzionale capace di migliorare scorrevolezza e sicurezza.

### **Indirizzo politico**

Una mobilità efficiente non riguarda solo i grandi collegamenti, ma la possibilità concreta di muoversi ogni giorno in modo semplice, rapido e sostenibile.

Ridurre le distanze significa rendere Marghera più vivibile e meglio connessa con l'intero territorio.



## **7. LAVORO ED ECONOMIA LOCALE**

### **Rilanciare Marghera come polo produttivo qualificato**

Marghera non può essere solo luogo di transito, di lavoro temporaneo o a bassa retribuzione.

Ha una storia industriale importante e una collocazione strategica che devono tornare a essere motore di sviluppo qualificato.

Il rilancio economico è la condizione per rafforzare stabilità sociale, residenzialità e prospettive per le nuove generazioni.

### **Stato dell'arte**

Negli ultimi anni Porto Marghera ha vissuto trasformazioni e riconversioni, ma permane una frammentazione delle politiche industriali e occupazionali.

Accanto a opportunità importanti, persistono:

- lavoro precario
- occupazioni a bassa retribuzione
- utilizzo incompleto delle aree dismesse
- mancanza di una visione integrata tra sviluppo produttivo e territorio

Marghera ha bisogno di una strategia economica chiara e coordinata.

### **Le priorità di intervento**

#### **Rilancio del Porto commerciale e turistico**

- sicurezza e modernizzazione delle infrastrutture
- valorizzazione delle attività produttive esistenti
- rafforzamento del ruolo logistico e portuale

Il porto deve tornare a essere un motore economico stabile e qualificato.

#### **Politiche del lavoro per Porto Marghera**

- recupero e riuso delle aree dismesse
- attrazione di imprese ad alto valore aggiunto
- promozione di occupazione stabile e qualificata

#INSIEMEPERMARGHERA

L'obiettivo non è aumentare il numero di contratti temporanei, ma favorire lavoro duraturo e professionalizzato.

### **Zona Economica Speciale (ZES)**

Utilizzare pienamente gli strumenti disponibili per:

- sostenere il recupero dei capannoni dismessi
- favorire insediamenti innovativi
- attrarre investimenti produttivi
- promuovere start-up e imprese giovanili

La ZES deve diventare uno strumento concreto di sviluppo locale.

### **Vallone Moranzani**

Completare e valorizzare:

- bonifiche
- infrastrutture viarie
- realizzazione di parchi
- riequilibrio delle funzioni produttive

La riqualificazione ambientale deve andare di pari passo con lo sviluppo economico.

### **Indirizzo politico**

Il rilancio di Marghera non può basarsi su lavoro povero o temporaneo. Serve una strategia che punti su qualità, innovazione e stabilità occupazionale. Solo così sarà possibile:

- rafforzare la comunità
- sostenere le famiglie
- offrire ai giovani prospettive concrete
- consolidare la residenzialità

Il lavoro qualificato è la base per una Marghera più forte e più coesa.



## UNA MUNICIPALITÀ POLICENTRICA

### **Marghera, Catene, Malcontenta, Ca' Sabbioni, Villabona**

La Municipalità di Marghera non è composta da un unico centro urbano, ma da un insieme di territori con identità, storie e bisogni differenti.

Marghera, Malcontenta, Ca' Sabbioni e Villabona formano un sistema territoriale unitario, che deve essere governato garantendo pari dignità, pari servizi e pari attenzione amministrativa.

Superare la logica centro–periferia significa costruire una Municipalità realmente policentrica, in cui ogni comunità sia parte attiva delle politiche di sviluppo.

### **Stato dell'arte**

Le località della Municipalità vivono condizioni differenti rispetto al centro urbano, in particolare su alcuni temi:

- collegamenti con Mestre e Venezia
- frequenza e copertura del trasporto pubblico
- manutenzione di verde e spazi pubblici
- servizi di prossimità
- presidi istituzionali e sicurezza

In alcuni casi la distanza non è geografica, ma amministrativa: minore presenza di servizi e minore attenzione programmatoria.

### **Le priorità di intervento**

#### **Mobilità e collegamenti**

- rafforzamento delle linee verso Mestre e Venezia
- miglior copertura del trasporto pubblico locale
- integrazione con rete ciclabile territoriale

#### **Servizi di prossimità**

- accesso facilitato ai servizi comunali

## #INSIEMEPERMARGHERA

- presenza diffusa di sportelli e presidi pubblici
- valorizzazione degli spazi civici esistenti

### **Cura del territorio**

- manutenzione programmata del verde
- interventi su strade, marciapiedi e illuminazione
- attenzione agli spazi di aggregazione

### **Sicurezza e presidio**

- presenza istituzionale visibile
- collaborazione con associazioni e comunità locali
- prevenzione del degrado urbano

### **Indirizzo politico**

Costruire una Municipalità policentrica significa riconoscere che lo sviluppo equilibrato passa dalla valorizzazione di tutti i territori, non solo delle aree centrali.

Garantire pari qualità urbana, servizi e opportunità a Marghera, Malcontenta, Ca' Sabbioni e Villabona è una condizione essenziale per rafforzare coesione sociale e identità comunitaria.



## **PROGETTO FORTE TRON**

### **Recupero storico, ambientale e sociale**

Forte Tron rappresenta uno dei patrimoni storici e naturalistici più rilevanti dell'area, collocato in una posizione strategica tra Marghera, Venezia e il territorio di Mira.

La sua valorizzazione deve coniugare recupero architettonico, fruizione pubblica e tutela ambientale.

### **Interventi prioritari**

#### **Messa in sicurezza e recupero**

- consolidamento delle strutture
- recupero degli spazi interni
- riqualificazione delle aree esterne
- ripristino e manutenzione del corso d'acqua perimetrale

Un passaggio indispensabile per rendere il sito accessibile e fruibile.

#### **Utilizzo degli spazi interni**

Attraverso bandi pubblici:

- attività culturali
- associazionismo
- laboratori creativi
- iniziative rivolte al mondo giovanile

Il forte deve diventare un luogo vivo, non solo visitabile.

#### **Fruizione delle aree esterne**

Valorizzazione degli spazi verdi come area attrezzata per:

## #INSIEMEPERMARGHERA

- scampagnate
- attività all'aria aperta
- socialità familiare il

A servizio dei cittadini della Municipalità e dei territori confinanti.

### **Valorizzazione del corso d'acqua**

Recupero funzionale per:

- pesca sportiva
- fruizione ambientale controllata

Sempre nel rispetto degli equilibri naturali.

### **Tutela naturalistica**

Ogni intervento dovrà avvenire nel pieno rispetto della protezione ambientale e paesaggistica del sito.

La valorizzazione del forte non può prescindere dalla salvaguardia dell'ecosistema che lo circonda.

Restituire Forte Tron alla comunità come spazio storico, ambientale e sociale, capace di unire memoria, natura e aggregazione.



## **UN PROGRAMMA COSTRUITO SUL TERRITORIO**

Questo programma nasce dall'ascolto di cittadini, associazioni, lavoratori, comitati e realtà sociali.

Non è un elenco di promesse, ma una proposta concreta costruita sui bisogni reali di chi vive quotidianamente Marghera.

Ogni macroarea si traduce in azioni precise, progetti realizzabili e obiettivi chiari.

Il rilancio di Marghera non passa da un singolo intervento simbolico.

Passa da una visione complessiva, capace di rimettere al centro qualità della vita, lavoro, comunità e futuro.